

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® COMBI PEPITE

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto **RIDOMIL GOLD COMBI PEPITE**  
Design Code A12306A  
Registrazione ministero della salute n. 12878 del 03.01.2006

### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Fungicida

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore Syngenta Italia S.p.A.  
Via Gallarate, 139  
20151 Milano (MI)  
Telefono: 02 334441  
Fax : 02 3088429  
Informazione sul prodotto Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441  
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza [serviziosds.italia@syngenta.com](mailto:serviziosds.italia@syngenta.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)  
Emergenza trasporti Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Cancerogenicità	Categoria 2	H351
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> COMBI PEPITE

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

**Xn:** Nocivo

**N:** Pericoloso per l'ambiente.

**R20:** Nocivo per inalazione.

**R40:** Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

**R43:** Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

**R50/53:** Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



#### Segnalazioni

##### Indicazioni di pericolo

#### Attenzioni

H317

H319

H332

H351

H410

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Nocivo se inalato.

Sospettato di provocare il cancro.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### Consigli di prudenza

P102

P261

P280

P281

P305+P351+P338

P308+P313

P391

P501

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

**IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.**

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

##### Informazioni supplementari

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Folpet

### 2.3. Altri pericoli

Non noti.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

### 3.1. MISCELE

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® COMBI PEPITE

### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Folpet	133-07-3 205-088-6 613-045-00-1	Xn, N R20 R36 R40 R43 R50	Acute Tox. 4; H332 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400	40,00 % p/p
Caolino	1332-58-7 296-473-8	-	-	≥30 - ≤45 % p/p
Metalaxyl - M	70630-17-0	Xn R22 R41	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318	4,85 % p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare accuratamente e a lungo con acqua e quindi con acqua e sapone le parti contaminate, inclusi i capelli e sotto le unghie. Tali operazioni sono essenziali per minimizzare il contatto con la pelle. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

### VIA DI ESPOSIZIONE

#### INGESTIONE

### SINTOMI ATTESI

< 0,5 g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali  
> 0,5 g/Kg: danno epatico

### TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;  
Protettori della mucosa gastrica;  
Inibitori di pompa o antiH2;  
Gastrolusi solo se ingestione > 0,5 g/Kg.



## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> COMBI PEPITE

INALAZIONE	tosse, dispnea (da polveri eventuali)	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata estintori a schiuma alcool resistente, diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o polveri chimiche.  
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcool resistente o acqua nebulizzata.  
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio utilizzare autorespiratori e adeguati indumenti protettivi.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso. Contenere le acque di spegnimento per evitare la contaminazione dei corsi d'acqua e dei sistemi di drenaggio. Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.  
Evitare la formazione di polveri.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.  
Ripulire accuratamente le superfici contaminate.  
Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® COMBI PEPITE

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi. Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle e gli occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Per le protezioni personali fare riferimento al punto 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

### 7.3. Usi finali specifici

Altre informazione Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Metalaxyl - M	10 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Syngenta
Folpet	0,4 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Syngenta
Caolino	2 mg/m <sup>3</sup> (Polvere respirabile)	8 h TWA	UK HSE
	3 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	SUVA
	2 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	ACGIH

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con ulteriori raccomandazioni di igiene del lavoro.

Misure di protezione Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche. La protezione dei respiratori che purificano l'aria è limitata. utilizzare un autorespiratore in caso di fuoriuscite di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, o quando gli impianti di purificazione dell'aria non riescono fornire un' adeguata protezione.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® COMBI PEPITE

Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli adeguati standard. I guanti devono possedere un tempo di permeazione adeguato al tempo di esposizione. Il tempo di permeazione dipende dal materiale, lo spessore ed il produttore. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di degradazione o di permeazione del prodotto chimico. Materiale adeguato: gomma nitrilica.
Protezione del corpo	Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione. Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone. Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc). Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili alle polveri.

## 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Da grigio a marrone
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 9 (1% p/v)
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non altamente infiammabile
Limite inferiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Limite superiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	120° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> COMBI PEPITE

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

#### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

#### 10.3. Possibili reazioni pericolose

 Nessuna conosciuta. Stabile nelle normali condizioni di impiego.  
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	> 2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC 50)	1,93 mg/l (valore stimato)	
Tossicità dermale acuta (LD50)	> 2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Irritazione dermale acuta	Non irritante.	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Leggermente irritante.	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante cutaneo.	Cavia (Maximisation Test)
Mutagenicità delle cellule germinali		
Metalaxyl - M:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità		
Folpet:	E' indicato come causa di tumori all'apparato gastrico del topo.	
Metalaxyl - M:	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Teratogenicità		
Folpet:	Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.	
Metalaxyl - M:	Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione		
Folpet :	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
Metalaxyl - M:	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta		
Metalaxyl - M:	Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.	

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,54 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
	Basato sui risultati ottenuti dai test su prodotti simili.	

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> COMBI PEPITE

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	19,3 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua) Basato sui risultati ottenuti dai test su prodotti simili.
Tossicità per le alghe (ErC50)	13 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde) Basato sui risultati ottenuti dai test su prodotti simili.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Metalaxyl - M: Non facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

 Metalaxyl - M: Tempo di emivita: 22,4 - 47,5 gg  
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

 Metalaxyl - M: Tempo di emivita: < 50 gg  
Non è persistente nel terreno.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Metalaxyl - M: Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

Folpet: Non viene bioaccumulato.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Metalaxyl - M: La mobilità è in funzione del tipo di terreno e varia da bassa ad alta.

Folpet: È immobile nel terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Metalaxyl - M: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non noti.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Se possibile il riutilizzo è preferibile allo smaltimento Se il riutilizzo non è possibile, il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitore	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori vuoti. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® COMBI PEPITE

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FOLPET)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

#### Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FOLPET)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

#### Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FOLPET)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)

D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)

D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)

D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i

D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 1107/2009

Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)

Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD® COMBI PEPITE

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Frasi R

<b>R20</b>	Nocivo per inalazione.
<b>R22</b>	Nocivo per ingestione.
<b>R36</b>	Irritante per gli occhi.
<b>R40</b>	Possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti
<b>R41</b>	Rischio di gravi lesioni oculari.
<b>R43</b>	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
<b>R50</b>	Altamente tossico per gli organismi acquatici.

#### Indicazioni di pericolo

<b>H302</b>	Tossico se ingerito.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro .
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta